

# STATUTO DEL MOVIMENTO PER L'ALLELUIA

*Movimento laicale  
opera propria  
dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata*

testo rivisto e approvato dalla  
Congregazione degli Istituti di Vita Consacrata  
e Società di Vita Apostolica

8 Giugno 2008





CONGREGATIO  
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE  
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

Prot. n. R 30 - 1/99

D E C R E T O

Il movimento laicale denominato "Movimento Per l'Alleluia" dell'Istituto delle Religiose **Maestre Pie dell'Addolorata**, la cui casa generalizia si trova nella diocesi di Roma, è un gruppo di fedeli che desiderano condividere il carisma della Fondatrice dell'Istituto religioso, Beata Elisabetta Renzi, adattandolo al loro stato di vita nel mondo.

I laici che aderiscono al Movimento si impegnano ad attualizzare nella vita quotidiana l'amore per Cristo e l'atteggiamento di servizio incarnato della Beata Elisabetta Renzi, con le modalità e le finalità illustrate nel proprio Statuto.

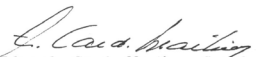
La Superiora Generale dell'Istituto ha chiesto alla Sede Apostolica l'erezione canonica del summenzionato Movimento laicale come opera propria dell'Istituto e l'approvazione dello Statuto.

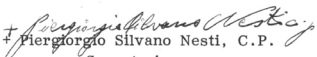
Questa Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, dopo aver attentamente esaminato il testo degli Statuto, col presente Decreto, erige il "Movimento Per l'Alleluia" come Opera propria dell'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata.

Il medesimo Dicastero, inoltre, approva e conferma il testo dello Statuto del Movimento redatto in lingua italiana, di cui un esemplare è conservato nell'archivio di questo Dicastero.

Nonostante qualsiasi disposizione in contrario.

Vaticano, 21 aprile 1999.

  
Eduardo Card. Martinez Somalo  
Prefetto

  
+ Piergiorgio Silvano Nesti, C.P.  
Segretario





CONGREGAZIONE  
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA  
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Prot. n. R 30<sup>1</sup>/99

BEATISSIMO PADRE,

La Superiora Generale dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, la cui casa generalizia si trova nella diocesi di Roma, con il consenso del Suo Consiglio, chiede umilmente a Vostra Santità

l'approvazione delle modifiche apportate al testo dello Statuto del "Movimento per l'Alleluia", approvato come opera propria dell'Istituto dalla Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, con Decreto del 21 aprile 1999, secondo il testo presentato.

---

La Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, dopo attento esame, approva la modifiche apportate al testo dello Statuto, così come presentato.

Nonostante qualsiasi altra disposizione contraria.

Dato in Vaticano, 8 giugno 2008

*Franc Card. Rodé*

Franc Card. Rodé, C.M.  
Prefetto

*Paciolla*

P. Sebastiano Paciolla, O. Cist.  
Sottosegretario



## Capitolo I

# NATURA E IDENTITÀ

*“L’Alleluia sta di casa al di là del Calvario...”*

1. Il Movimento Per l’Alleluia (MPA) è un gruppo di fedeli laici chiamato da Dio a condividere il carisma della Fondatrice dell’Istituto Maestre Pie dell’Addolorata (MPdA) Beata Elisabetta Renzi (E.R.).
2. Il Movimento, ai sensi dei canoni 215 e 298 del Codice di Diritto Canonico e visto pure il canone 303 (cfr. pagg. 29-30), è costituito su richiesta della Superiora Generale dell’Istituto Maestre Pie dell’Addolorata coadiuvata da un gruppo fondatore di laici.  
La Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica ha eretto canonicamente il Movimento Per

l'Alleluia come Opera propria dell'Istituto MPdA e ne ha approvato lo Statuto con Decreto Prot. n. R 30 - 1/99 del 21 aprile 1999.

3. I laici che rispondono alla chiamata del Signore ad aderire al Movimento, si impegnano ad aggiornare nel quotidiano e secondo il proprio stato di vita nel mondo, l'amore per Cristo e a vivere lo spirito di servizio incarnato dalla Beata E.R., con le finalità e attraverso le modalità illustrate in questo Statuto.
4. La sede del Movimento è fissata a Rimini, presso l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, in via F.lli Bandiera, 34. La variazione della sede, stabilita dal Consiglio, non comporta modifiche dello Statuto.



## Capitolo II

### FINE

*“All’infuori di Dio, non v’è cosa solida,  
nessuna, nessuna al mondo!  
Se è la vita, passa; se è la ricchezza, sfugge;  
se è la salute, perdesi;  
se è la reputazione, la ci viene intaccata;  
ah! tutte le cose se ne vanno, precipitano.”*

### Spiritualità

*“Allegra, perché sai che il buon Dio ti ama!”*

5. L’Amore di Cristo per gli uomini ha trovato testimonianza nella Beata E.R.: Dio le svela il Suo infinito amore, la Sua propria ed intima natura e le dona quel carisma di giovialità ed allegrezza di Spirito, vie sicure e brevi per giungere alla perfezione.

*“La Croce! Essa ha dato la pace al mondo! Ed io l’amo.”*

6. Ai piedi della Croce, così come la Vergine Addolorata, la Beata E.R. è rapita nella contemplazione del totale amore di Cristo nei confronti dell’intera umanità. Il sacrificio del Crocifisso è il cardine fondamentale della sua vita perché *“l’unione dell’anima con Gesù Cristo si fa per l’amore e la virtù della croce”*.

*“Egli è tutto e, a tutto e a tutti, basta.”*

7. Questo spirito di unione con Gesù crocifisso trova sostegno ed alimento nella partecipazione al dono eucaristico: *“Io porto Colui che mi porta”*.

## Progetto di vita

*“Che io me ne stia sempre sotto la grande visione di Dio.”*

### 8. Il laico MPA:

- a. partecipa assiduamente al dono dell'Eucaristia, consapevole che: *“Quando un'anima ha degnamente ricevuto il Sacramento dell'Eucarestia, nuota nell'amore; essa è umile, docile, mortificata, caritatevole e modesta, con tutti concorde; è un'anima capace di maggiori sacrifici..., non è più quella di prima”*;
- b. vede la Madre di Gesù modello della sua vocazione e missione;
- c. si unisce a Cristo mediante la preghiera, che lo aiuta a trascendere se stesso, ad irrobustire la sua fede e a testimoniare con la propria vita il dono incontrato, nella consapevolezza *“che ogni bene viene da Dio”*;
- d. ognuno nel proprio stato di vita, così come le religiose MPdA, vive il proprio essere contemplativo nell'azione nelle diverse realtà.

## Apostolato

*“Amare Dio ed il prossimo con l'affetto di mille cuori e l'azione di mille mani.”*

9. Il laico MPA, sostenendosi con la preghiera, porta nella società l'azione della Beata E.R.. Si impegna nel porre *“rimedio e sollievo ad ogni miseria umana”* che si esprime nella dedizione d'amore verso il prossimo, sia individualmente che comunitariamente, secondo quanto suggerisce la carità.

10. I membri MPA potranno impegnarsi:

- a. in opere già rette dall'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata (scuola, catechesi, assistenza, missioni);
- b. in nuove opere realizzate in collaborazione con l'Associazione di Volontariato M.P.A.;
- c. nelle attività della Chiesa particolare;
- d. in tutte quelle opere che, ispirate al carisma della Beata E.R., rispondono alle particolari esigenze dei tempi e dei luoghi.

11. Lo spirito apostolico nelle attività deve essere essenzialmente spirito di servizio nella carità e nell'umiltà, permeato di semplicità, cordialità, gioia del dovere e allegrezza di spirito.

## Capitolo III

# ITINERARIO FORMATIVO

*“Vorrei che tutto il mio essere tacesse  
e in me tutto adorasse.”*

12. Il laico MPA necessita di una seria e illuminata formazione che:
  - a. sia vissuta come risposta cosciente, libera e coerente al dono della fede,
  - b. dia un'autentica libertà interiore.
  
13. La formazione del laico MPA ha un orientamento umano, spirituale, dottrinale e carismatico; è graduale e rispettosa della personalità di ciascuno, nell'azione dello Spirito Santo.

Il laico MPA considera parte determinante della sua crescita umana e spirituale la partecipazione costante agli incontri del grup-

po, secondo gli indirizzi formativi e gli strumenti proposti dal Movimento.

a) **Formazione umana:** il laico MPA vive con allegrezza di spirito, disponibilità e sacrificio il proprio essere nella famiglia, in tutte le realtà in cui è chiamato a vivere e i momenti di incontro e fraternità promossi dal Consiglio.

b) **Formazione spirituale:**

- preghiera
- approfondimento della Sacra Scrittura
- esercizi spirituali
- ritiri
- direzione spirituale

permettono di mettersi in sintonia con Cristo e consentono al laico MPA di cogliere la centralità dell'Eucaristia, nutrirsi di essa per essere realtà di comunione nella Chiesa.

- c) **Formazione dottrinale:** lettura e meditazione a livello personale e comunitario dei documenti ecclesiali, che permettono una consapevole adesione all'insegnamento della Chiesa, riguardo la fede da credere e professare.
- d) **Formazione carismatica:** nel carisma della Beata E.R. sono depositati i "caratteri genetici" del Movimento per l'Alleluia. Studiare il Carisma, attraverso la lettura degli scritti, della biografia, del florilegio..., è essenziale al laico MPA, per vivere e testimoniare con coerenza ciò per cui è stato chiamato.



## Capitolo IV

# ORGANIZZAZIONE INTERNA

### I MEMBRI

14. Sono membri del Movimento per l'Alleluia i singoli fedeli laici che dichiarano per iscritto al Consiglio, dopo aver partecipato in modo attivo e costante per almeno due anni agli incontri del gruppo, di voler aderire all'MPA. Vissuto il previsto cammino di formazione i fedeli laici ricevono accoglienza esprimendo pubblicamente promessa (preferibilmente durante una Celebrazione Eucaristica in occasione dell'anniversario della beatificazione della Beata E.R.) alla presenza del Sacerdote, della Superiora Generale MPdA e del Presidente MPA o persone da loro designate. Il Consiglio MPA si riserva di accogliere la richiesta, dopo aver sentito il parere del Responsabile del gruppo locale di

appartenenza.

15. La promessa viene rinnovata annualmente, possibilmente durante una Celebrazione Eucaristica (in particolare si consiglia quella in occasione dell'anniversario della nascita della nostra Beata) alla presenza del Sacerdote, della Superiora Generale MPdA e del Presidente MPA o persone da loro designate.
16. Per rimanere membri dell'MPA è obbligatorio rinnovarla almeno entro tre anni e partecipare fisicamente almeno ad una assemblea annuale e comunque motivare o giustificare l'assenza.

## I SIMPATIZZANTI

17. Si dicono simpatizzanti coloro che partecipano alla vita del Movimento senza aver fatto la promessa.

## IL RESPONSABILE DEI GRUPPI LOCALI

18. Il Movimento per l'Alleluia si articola in gruppi locali coordinati da un responsabile. Il responsabile, membro dell'MPA, viene eletto a maggioranza relativa nel corso di un incontro del gruppo. La votazione è da ritenersi valida indipendentemente dal numero dei presenti. Il responsabile rimane in carica un anno ed è rieleggibile.

I suoi compiti sono:

- far conoscere e favorire lo sviluppo del Movimento, coadiuvato da tutti gli appartenenti al gruppo
- promuovere l'attuazione dei programmi annuali di formazione
- coordinare gli incontri del gruppo
- essere punto di riferimento per i membri del gruppo locale
- accordarsi con il Presidente in merito ad eventuali iniziative da intraprendere.

Nelle sue mansioni può farsi aiutare dai membri del gruppo MPA di appartenenza.

## LE COMMISSIONI TEMATICHE

19. Le Commissioni Tematiche sono gruppi di lavoro operanti nei vari settori apostolici e nominano, al loro interno, il responsabile, membro dell'MPA, che dura in carica un anno ed è rieleggibile.

## L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO

20. L'Assistente Ecclesiastico, chiamato a rappresentare il magistero della Chiesa e a garantire la comunione, è nominato, su indicazione della Superiora Generale, dalla competente autorità ecclesiastica secondo le norme canoniche relative alle associazioni di fedeli.

## Capitolo V

# GOVERNO

### GLI ORGANISMI DELL'MPA

21. Sono organismi dell'MPA l'Assemblea e il Consiglio.

- L'ASSEMBLEA

22. L'Assemblea è costituita dai membri dell'MPA insieme al Consiglio.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno.

Ad ogni Membro MPA è consentito avanzare proposte al Consiglio e alla Superiora Generale.

Sta al Presidente guidare l'Assemblea.

23. Nell'Assemblea elettiva ogni membro può proporre tre nomi. L'Assemblea, tramite votazione, consegna alla Superiora Generale

l'elenco di coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti per l'elezione al Consiglio.

- **IL CONSIGLIO**

24. Il Consiglio è composto da nove membri:

- sette membri laici, che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- due religiose nominate dalla Superiora Generale dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, con diritto di voto nell'Assemblea.

25. Il Consiglio resta in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili. Si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritiene opportuno, comunque almeno due volte all'anno, oppure a richiesta di almeno quattro membri.

26. Il Consiglio ha il compito di:

- custodire l'indirizzo programmatico e formativo del Movimento e darvi attuazione
- valutare le richieste di appartenenza al Movimento
- definire le Commissioni Tematiche e di nominarne i membri
- preparare le riunioni dell'Assemblea
- promuovere e coordinare le iniziative comuni
- amministrare i beni
- indicare la quota di eventuali spese.

27. Il Consiglio può confermare il precedente Legale Rappresentante pur non essendo membro del Consiglio in carica, oppure nominare tale uno dei suoi membri a maggioranza semplice.

28. Il **Presidente** - il cui incarico dura per tre anni - viene scelto, previa opportuna consul-

tazione, dalla Superiora Generale tra i sette membri laici del Consiglio.

**29.** Compiti del Presidente sono:

- promuovere la spiritualità della Beata E.R.
- rappresentare di fronte a terzi il Movimento
- convocare e presiedere l'Assemblea
- convocare e presiedere il Consiglio
- se lo ritiene necessario invitare all'Assemblea Permanente o al Consiglio, persone competenti con funzioni di consulenza.

**30.** Il Presidente, in sua assenza, può delegare un consigliere, non il Segretario del Consiglio.

**31.** È responsabilità del Presidente, sentita la Superiora Generale e il parere degli altri consiglieri, valutare se le assenze non giustificate portino a ritenere opportuno sostitu-



re un membro del Consiglio.

32. Il **Tesoriere**, che è pure il Legale Rappresentante, ha la custodia dei beni materiali e dei valori che amministra attenendosi alle indicazioni del Consiglio.

Predisporre il rendiconto annuale della gestione dei valori, di cui entra in possesso a qualsiasi titolo l'MPA, da presentare per l'approvazione durante la prima Assemblea di ogni anno.

È sostituito nelle mansioni dal Presidente.

Fonti di finanziamento del Movimento sono: contributi dei membri, elargizioni, donazioni, legati e proventi delle attività non lucrative.

33. Il **Segretario**, eletto dal Consiglio tra i suoi membri, affianca il Presidente nello svolgimento delle attività.

Ha il compito di redigere e custodire i verbali delle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea.

Il Segretario può essere sostituito nelle man-

sioni da un membro eletto in seno al Consiglio.

## Capitolo VI

### ALTRE NORME

34. In caso di estinzione del Movimento i beni dello stesso verranno devoluti a favore delle Missioni dell'Istituto Maestre Pie dell'Adolorata.
35. La competenza della modifica dello Statuto spetta al Consiglio. Questi può procedere anche su proposta della Assemblea, riunita con la presenza dei tre quarti dei suoi componenti e con delibera presa dai due terzi dei presenti. Spetta poi alla Sede Apostolica approvare tali modifiche.
36. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alla normativa canonica sul diritto di associazione e sulle aggregazioni ecclesiali.



## CANONI

### del Codice di Diritto Canonico

**Can. 215** - I fedeli hanno il diritto di fondare e di dirigere liberamente associazioni che si propongano un fine di carità o di pietà, oppure l'incremento della vocazione cristiana nel mondo; hanno anche il diritto di tenere riunioni per il raggiungimento comune di tali finalità.

**Can. 298 - §1.** Nella Chiesa vi sono associazioni, distinte dagli istituti di vita consacrata e dalle società di vita apostolica, in cui i fedeli, sia chierici, sia laici, sia chierici e laici insieme, tendono, mediante l'azione comune, all'incremento di una vita più perfetta, o alla promozione del culto pubblico o della dottrina cristiana, o ad altre opere di apostolato, quali sono iniziative di evangelizzazione, esercizio di opere di pietà o di carità, animazione dell'ordine temporale mediante lo spirito cristiano.

**Can. 303** - Le associazioni i cui membri conducono una vita apostolica e tendono alla perfezione cristiana partecipando nel mondo al carisma di un istituto religioso, sotto l'alta direzione dell'istituto stesso, assumono il nome di terzi ordini oppure un altro nome adatto.

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Decreto di riconoscimento.....         | 3  |
| Approvazione del testo rivisto.....    | 5  |
| Capitolo I                             |    |
| NATURA E IDENTITÀ.....                 | 7  |
| Capitolo II                            |    |
| FINE .....                             | 9  |
| Spiritualità.....                      | 9  |
| Progetto di vita.....                  | 11 |
| Apostolato.....                        | 12 |
| Capitolo III                           |    |
| ITINERARIO FORMATIVO.....              | 14 |
| Capitolo IV                            |    |
| ORGANIZZAZIONE INTERNA .....           | 17 |
| I Membri .....                         | 17 |
| I Simpatizzanti .....                  | 18 |
| Il Responsabile dei Gruppi Locali..... | 19 |
| Le Commissioni Tematiche .....         | 20 |
| L'Assistente Ecclesiastico.....        | 20 |

|                             |    |
|-----------------------------|----|
| Capitolo V                  |    |
| GOVERNO.....                | 21 |
| Gli organismi dell'MPA..... | 21 |
| • L'Assemblea.....          | 21 |
| • Il Consiglio.....         | 22 |
| <br>Capitolo VI             |    |
| ALTRE NORME.....            | 27 |
| <br>CANONI del CIC.....     | 29 |

## LEGENDA

CIC : Codice di Diritto Canonico

MPA : Movimento Per l'Alleluia

MPdA : Maestre Pie dell'Addolorata

E.R. : Elisabetta Renzi